

Giro di poltrone per tutte le società controllate, con l'inserimento di una nuova squadra di manager

# Eni, la rivoluzione di Mincato

## Tali all'AgipPetroli, Russo alla Snam, Mazzone alla Saipem

MILANO — L'Eni rivoluziona i vertici delle sue società caposettore, dando spazio alla generazione dei manager cinquantenni. E si dà una struttura all'americana, con un comitato di direzione (formato dai responsabili delle principali aree di business) a fare da cerniera fra la «testa» strategica del gruppo (il neopresidente Renato Ruggiero e l'amministratore delegato Vittorio Mincato) e il consiglio di amministrazione. Un'operazione di rinnovamento sancita ieri dal «via libera» dello stesso consiglio d'amministrazione, che la proporrà all'assemblea. «Ora tutti i nostri

manager rientrano nei limiti indicati nel prospetto presentato per il collocamento in Borsa dell'Eni — ha spiegato Mincato —. Nessuno raggiungerà i 63 anni di età durante il proprio mandato triennale».

Di certo, si tratta di un segnale forte: la fine dell'era Bernabè e l'inizio vero dell'era Mincato, che proprio ieri si è visto riconfermare il mandato (scaduto il 4 giugno) dal consiglio d'amministrazione, mentre al presidente Ruggiero (ancora non insediato, almeno dal punto di vista operativo) è stata attribuita la delega per i rapporti internazionali strategici. E

tutta targata Mincato è la manovra annunciata ieri. E' stato egli stesso a decidere spostamenti, promozioni, retrocessioni. Poi è andato a raccontarlo direttamente ai manager coinvolti, in un modo che non ammetteva repliche: in videoconferenza. «I criteri che ho seguito sono quelli della professionalità, dei risultati conseguiti sul campo, dell'integrità personale», ha spiegato Mincato più tardi, in conferenza stampa. Così, per esempio, l'amministratore delegato di Eni Risorse, Giuseppina Fusco, diventa presidente della Sofid, mentre l'amministratore delegato di Sai-

pem, Franco Talli, passa a svolgere lo stesso ruolo in AgipPetroli. E ancora: il presidente di Saipem, Salvatore Russo, diventa presidente di Snam, mentre Giancarlo Mazzone si sposta dalla presidenza di Sofid all'incarico di amministratore delegato di Saipem. Ma i cambiamenti riguardano anche la stessa *corporation* Eni, con il rientro di Alfredo Moroni (ora presidente AgipPetroli) come direttore della programmazione, e con il passaggio di Alberto Meomartini dal vertice Snam alla direzione per le relazioni esterne del gruppo.

G.R.

